



AMBROSIVS

ITALIANO - INGLESE (USA)

IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO  
DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE  
4th SUNDAY AFTER THE MARTYRDOM  
OF SAINT JOHN,  
THE FORERUNNER OF THE LORD

Ambrosian Rite

ITALIAN - ENGLISH (USA)

**VANGELO DELLA RISURREZIONE**

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 11-18)

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto. Cristo Signore è risorto!

**LETTURA**

Lettura del profeta Isaia (63, 19b-64, 10)

In quei giorni. Isaia pregò il Signore, dicendo: «Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti, come il fuoco

**GOSPEL OF THE RESURRECTION**

Proclamation of the resurrection of our Lord Jesus Christ according to John (20:11-18)

Mary stayed outside the tomb weeping. And as she wept, she bent over into the tomb and saw two angels in white sitting there, one at the head and one at the feet where the body of Jesus had been. And they said to her, «Woman, why are you weeping?» She said to them, «They have taken my Lord, and I don't know where they laid him.» When she had said this, she turned around and saw Jesus there, but did not know it was Jesus. Jesus said to her, «Woman, why are you weeping? Whom are you looking for?» She thought it was the gardener and said to him, «Sir, if you carried him away, tell me where you laid him, and I will take him.» Jesus said to her, «Mary!» She turned and said to him in Hebrew, «Rabbouni,» which means Teacher. Jesus said to her, «Stop holding on to me, for I have not yet ascended to the Father. But go to my brothers and tell them, 'I am going to my Father and your Father, to my God and your God.'» Mary of Magdala went and announced to the disciples, «I have seen the Lord,» and what he told her. Christ the Lord is risen!

**READING**

A reading of the prophet Isaiah (63:19b-64:10)

In those days, Isaiah prayed to the Lord and said: «If you would rend the heavens and come down, with the mountains quaking

incendia le stoppie e fa bollire l'acqua, perché si conosca il tuo nome fra i tuoi nemici, e le genti tremino davanti a te. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani. Signore, non adirarti fino all'estremo, non ricordarti per sempre dell'iniquità. Ecco, guarda: tutti siamo tuo popolo. Le tue città sante sono un deserto, un deserto è diventata Sion, Gerusalemme una desolazione. Il nostro tempio, santo e magnifico, dove i nostri padri ti hanno lodato, è divenuto preda del fuoco; tutte le nostre cose preziose sono distrutte».

Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 76

R. Vieni, Signore, a salvare il tuo popolo.

Nel giorno della mia angoscia  
io cerco il Signore,  
nella notte le mie mani  
sono tese e non si stancano;  
l'anima mia rifiuta di calmarsi.  
Mi ricordo di Dio e gemo,  
medito e viene meno il mio spirito. R.

before you, as when brushwood is set ablaze, or fire makes the water boil! Then your name would be made known to your enemies and the nations would tremble before you, while you worked awesome deeds we could not hope for, such as had not been heard of from of old. No ear has ever heard, no eye ever seen, any God but you working such deeds for those who wait for him. Would that you might meet us doing right, that we might be mindful of you in our ways! Indeed, you are angry; we have sinned, we have acted wickedly. We have all become like something unclean, all our just deeds are like polluted rags; we have all withered like leaves, and our crimes carry us away like the wind. There are none who call upon your name, none who rouse themselves to take hold of you; for you have hidden your face from us and have delivered us up to our crimes. Yet, Lord, you are our father; we are the clay and you our potter: we are all the work of your hand. Do not be so very angry, Lord, do not remember our crimes forever; look upon us, who are all your people! Your holy cities have become a wilderness; Zion has become wilderness, Jerusalem desolation! Our holy and glorious house in which our ancestors praised you has been burned with fire; all that was dear to us is laid waste.»

The Word of God.

## PSALM

Psalm 76

R. Come, O Lord, and save your people.

On the day of my distress  
I seek the Lord;  
by night my hands  
are stretched out unceasingly;  
I refuse to be consoled.  
When I think of God, I groan;  
as I meditate, my spirit grows faint. R.

Ripenso ai giorni passati,  
ricordo gli anni lontani.  
Un canto nella notte mi ritorna nel cuore:  
medito e il mio spirito si va interrogando. R.

Forse il Signore ci respingerà per sempre,  
non sarà mai più benevolo con noi?  
È forse cessato per sempre il suo amore,  
è finita la sua promessa per sempre? R.

O Dio, santa è la tua via;  
quale dio è grande come il nostro Dio?  
Hai riscattato il tuo popolo con il tuo braccio,  
i figli di Giacobbe e di Giuseppe. R.

## EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (9, 1-12)

Fratelli, Anche la prima alleanza aveva norme per il culto e un santuario terreno. Fu costruita infatti una tenda, la prima, nella quale vi erano il candelabro, la tavola e i pani dell'offerta; essa veniva chiamata il Santo. Dietro il secondo velo, poi, c'era la tenda chiamata Santo dei Santi, con l'altare d'oro per i profumi e l'arca dell'alleanza tutta ricoperta d'oro, nella quale si trovavano un'urna d'oro contenente la manna, la verga di Aronne, che era fiorita, e le tavole dell'alleanza. E sopra l'arca stavano i cherubini della gloria, che stendevano la loro ombra sul propiziatorio. Di queste cose non è necessario ora parlare nei particolari. Disposte in tal modo le cose, nella prima tenda entrano sempre i sacerdoti per celebrare il culto; nella seconda invece entra solamente il sommo sacerdote, una volta all'anno, e non senza portarvi del sangue, che egli offre per se stesso e per quanto commesso dal popolo per ignoranza. Lo Spirito Santo intendeva così mostrare che non era stata ancora manifestata la via del santuario, finché restava la prima tenda. Essa infatti è figura del tempo presente e secondo essa vengono offerti doni e sacrifici che non possono rendere

I consider the days of old;  
the years long past I remember.  
At night I ponder in my heart;  
and as I meditate, my spirit probes. R.

Will the Lord reject us forever,  
never again show favor?  
Has God's mercy ceased forever?  
The promise to go unfulfilled for future ages? R.

Your way, God, is holy;  
what god is as great as our God?  
With your mighty arm you redeemed your people,  
the children of Jacob and Joseph. R.

## EPISTLE

The letter to the Hebrews (9:1-12)

Brothers: Even the first covenant had regulations for worship and an earthly sanctuary. For a tabernacle was constructed, the outer one, in which were the lampstand, the table, and the bread of offering; this is called the Holy Place. Behind the second veil was the tabernacle called the Holy of Holies, in which were the gold altar of incense and the ark of the covenant entirely covered with gold. In it were the gold jar containing the manna, the staff of Aaron that had sprouted, and the tablets of the covenant. Above it were the cherubim of glory overshadowing the place of expiation. Now is not the time to speak of these in detail. With these arrangements for worship, the priests, in performing their service, go into the outer tabernacle repeatedly, but the high priest alone goes into the inner one once a year, not without blood that he offers for himself and for the sins of the people. In this way the holy Spirit shows that the way into the sanctuary had not yet been revealed while the outer tabernacle still had its place. This is a symbol of the present time, in which gifts and sacrifices are offered that cannot perfect the

perfetto, nella sua coscienza, colui che offre: si tratta soltanto di cibi, di bevande e di varie abluzioni, tutte prescrizioni carnali, valide fino al tempo in cui sarebbero state riformate. Cristo, invece, è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

(Gv 6, 33)

Alleluia.

Il pane di Dio è colui  
che discende dal cielo  
e dà la vita al mondo.

Alleluia.

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni  
(6, 24-35)

In quel tempo. Quando la folla vide che il Signore Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaon alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbi, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha

worshiper in conscience<sup>10</sup>but only in matters of food and drink and various ritual washings: regulations concerning the flesh, imposed until the time of the new order. But when Christ came as high priest of the good things that have come to be, passing through the greater and more perfect tabernacle not made by hands, that is, not belonging to this creation, he entered once for all into the sanctuary, not with the blood of goats and calves but with his own blood, thus obtaining eternal redemption.

The Word of God.

## GOSPEL ACCLAMATION

(Jn 6:33)

Alleluia.

The bread of God is that  
which comes down from heaven  
and gives life to the world.

Alleluia.

## GOSPEL

A reading of the holy gospel according to John  
(6:24-35)

In that time, When the crowd saw that neither the Lord Jesus nor his disciples were there, they themselves got into boats and came to Capernaum looking for Jesus. And when they found him across the sea they said to him, «Rabbi, when did you get here?» Jesus answered them and said, «Amen, amen, I say to you, you are looking for me not because you saw signs but because you ate the loaves and were filled. Do not work for food that perishes but for the food that endures for eternal life, which the Son of Man will give you. For on him the Father, God, has set his seal.» So they said to him, «What can we do to accomplish the works of God?» Jesus answered and said to them, «This is the work of God, that you believe in the one he sent.» So they said to

mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!»  
Parola del Signore.

him, «What sign can you do, that we may see and believe in you? What can you do? Our ancestors ate manna in the desert, as it is written: 'He gave them bread from heaven to eat.'» So Jesus said to them, «Amen, amen, I say to you, it was not Moses who gave the bread from heaven; my Father gives you the true bread from heaven. For the bread of God is that which comes down from heaven and gives life to the world.» So they said to him, «Sir, give us this bread always.» Jesus said to them, «I am the bread of life; whoever comes to me will never hunger, and whoever believes in me will never thirst.»  
The word of the Lord.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bible texts:

New American Bible. Revised edition

© 2010 Confraternity of Christian Doctrine, Washington, D.C.



Project and realisation:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

All rights reserved.



ITALIANO - FRANCESE

IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO  
DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

4<sup>e</sup> DIMANCHE APRÈS LE MARTYRE  
DE SAINT JEAN,  
LE PRÉCURSEUR DU SEIGNEUR

Rite ambrosien

ITALIEN - FRANÇAIS

### VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 11-18)

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto. Cristo Signore è risorto!

### LETTURA

Lettura del profeta Isaia (63, 19b-64, 10)

In quei giorni. Isaia pregò il Signore, dicendo: «Se tu squarciassi i cieli e scendessi!

### ÉVANGILE DE LA RÉSURRECTION

Annonce de la résurrection de notre Seigneur Jésus Christ selon saint Jean (20, 11-18)

Marie Madeleine se tenait près du tombeau, au-dehors, tout en pleurs. Et en pleurant, elle se pencha vers le tombeau. Elle aperçoit deux anges vêtus de blanc, assis l'un à la tête et l'autre aux pieds, à l'endroit où avait reposé le corps de Jésus. Ils lui demandent: «Femme, pourquoi pleures-tu?» Elle leur répond: «On a enlevé mon Seigneur, et je ne sais pas où on l'a déposé.» Ayant dit cela, elle se retourna; elle aperçoit Jésus qui se tenait là, mais elle ne savait pas que c'était Jésus. Jésus lui dit: «Femme, pourquoi pleures-tu? Qui cherches-tu?» Le prenant pour le jardinier, elle lui répond: «Si c'est toi qui l'as emporté, dis-moi où tu l'as déposé, et moi, j'irai le prendre.» Jésus lui dit alors: «Marie!» S'étant retournée, elle lui dit en hébreu: «Rabbouni!», c'est-à-dire: Maître. Jésus reprend: «Ne me retiens pas, car je ne suis pas encore monté vers le Père. Va trouver mes frères pour leur dire que je monte vers mon Père et votre Père, vers mon Dieu et votre Dieu.» Marie Madeleine s'en va donc annoncer aux disciples: «J'ai vu le Seigneur!», et elle raconta ce qu'il lui avait dit. Notre Seigneur Jésus Christ est ressuscité!

### LECTURE

Lecture du prophète Isaïe (63, 19b-64, 10)

En ces jours-là, Isaïe pria le Seigneur et dit: «Si tu déchirais les cieus, si tu descendais, les

Davanti a te sussulterebbero i monti, come il fuoco incendia le stoppie e fa bollire l'acqua, perché si conosca il tuo nome fra i tuoi nemici, e le genti tremino davanti a te. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani. Signore, non adirarti fino all'estremo, non ricordarti per sempre dell'iniquità. Ecco, guarda: tutti siamo tuo popolo. Le tue città sante sono un deserto, un deserto è diventata Sion, Gerusalemme una desolazione. Il nostro tempio, santo e magnifico, dove i nostri padri ti hanno lodato, è divenuto preda del fuoco; tutte le nostre cose preziose sono distrutte».

Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 76

R. Vieni, Signore, a salvare il tuo popolo.

Nel giorno della mia angoscia  
io cerco il Signore,  
nella notte le mie mani sono tese

montagnes seraient ébranlées devant ta face, comme un feu qui enflamme les broussailles, un feu qui fait bouillonner les eaux ! Ainsi tu manifesterais ton nom à tes ennemis, les nations trembleraient devant toi, quand tu ferais des prodiges terrifiants que nous n'espérons plus. Voici que tu es descendu : les montagnes furent ébranlées devant ta face. Jamais on n'a entendu, jamais on n'a ouï dire, nul œil n'a jamais vu un autre dieu que toi agir ainsi pour celui qui l'attend. Tu viens rencontrer celui qui pratique avec joie la justice, qui se souvient de toi en suivant tes chemins. Tu étais irrité, mais nous avons encore péché, et nous nous sommes égarés. Tous, nous étions comme des gens impurs, et tous nos actes justes n'étaient que linges souillés. Tous, nous étions desséchés comme des feuilles, et nos fautes, comme le vent, nous emportaient. Personne n'invoque plus ton nom, nul ne se réveille pour prendre appui sur toi. Car tu nous as caché ton visage, tu nous as livrés au pouvoir de nos fautes. Mais maintenant, Seigneur, c'est toi notre père. Nous sommes l'argile, c'est toi qui nous façannes : nous sommes tous l'ouvrage de ta main. Seigneur, ne t'irrite pas à l'excès, ne te rappelle pas la faute à jamais. Ah, de grâce, regarde : tous, nous sommes ton peuple ! Elles sont devenues un désert, tes villes saintes ; Sion est devenue un désert, Jérusalem, une désolation. Notre Maison sainte et resplendissante, où nos pères te louaient, est devenue la proie du feu ; tout ce qui nous était cher est en ruines. »

Parole de Dieu.

## PSAUME

Psaume 76

R. Viens sauver ton peuple, Seigneur.

Au jour de la détresse,  
je cherche le Seigneur ;  
la nuit, je tends les mains > > >



e non si stancano;  
l'anima mia rifiuta di calmarsi.  
Mi ricordo di Dio e gemo,  
medito e viene meno il mio spirito. R.

Ripenso ai giorni passati,  
ricordo gli anni lontani.  
Un canto nella notte mi ritorna nel cuore:  
medito  
e il mio spirito si va interrogando. R.

Forse il Signore ci respingerà per sempre,  
non sarà mai più benevolo con noi?  
È forse cessato per sempre il suo amore,  
è finita la sua promessa per sempre? R.

O Dio, santa è la tua via;  
quale dio è grande come il nostro Dio?  
Hai riscattato il tuo popolo con il tuo braccio,  
i figli di Giacobbe e di Giuseppe. R.

## EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (9, 1-12)

Fratelli, Anche la prima alleanza aveva norme per il culto e un santuario terreno. Fu costruita infatti una tenda, la prima, nella quale vi erano il candelabro, la tavola e i pani dell'offerta; essa veniva chiamata il Santo. Dietro il secondo velo, poi, c'era la tenda chiamata Santo dei Santi, con l'altare d'oro per i profumi e l'arca dell'alleanza tutta ricoperta d'oro, nella quale si trovavano un'urna d'oro contenente la manna, la verga di Aronne, che era fiorita, e le tavole dell'alleanza. E sopra l'arca stavano i cherubini della gloria, che stendevano la loro ombra sul propiziatorio. Di queste cose non è necessario ora parlare nei particolari. Disposte in tal modo le cose, nella prima tenda entrano sempre i sacerdoti per celebrare il culto; nella seconda invece entra solamente il sommo sacerdote, una volta all'anno, e non senza portarvi del sangue,

sans relâche,  
mon âme refuse le réconfort.  
Je me souviens de Dieu, je me plains ;  
je médite et mon esprit défaille. R.

Je pense aux jours d'autrefois,  
aux années de jadis ;  
la nuit, je me souviens de mon chant,  
je médite en mon coeur,  
et mon esprit s'interroge. R.

Le Seigneur ne fera-t-il que rejeter,  
ne sera-t-il jamais plus favorable ?  
Son amour a-t-il donc disparu ?  
S'est-elle éteinte, d'âge en âge, la parole ? R.

Dieu, la sainteté est ton chemin !  
Quel Dieu est grand comme Dieu ?  
Tu rachetas ton peuple avec puissance,  
les descendants de Jacob et de Joseph. R.

## EPÎTRE

Lettre aux Hébreux (9, 1-12)

Frères, La première Alliance avait donc ses préceptes pour le culte ainsi que son Lieu saint dans ce monde. Une tente y était disposée, la première, où se trouvaient le chandelier à sept branches et la table avec les pains de l'offrande ; c'est ce qu'on nomme le Saint. Derrière le second rideau, il y avait la tente appelée le Saint des saints, contenant un brûle-parfum en or et l'arche d'Alliance entièrement recouverte d'or, dans laquelle se trouvaient un vase d'or contenant la manne, le bâton d'Aaron qui avait fleuri, et les tables de l'Alliance ; au-dessus de l'arche, les kéroubim de gloire couvraient de leur ombre la plaque d'or appelée propitiatoire. Mais il n'y a pas lieu maintenant d'entrer dans les détails. Les choses étant ainsi disposées, les prêtres entrent continuellement dans la première tente quand ils célèbrent le culte. Mais dans la deuxième tente, une fois par an, le grand prêtre entre seul, et il ne le fait pas sans offrir du sang pour lui-même et



che egli offre per se stesso e per quanto commesso dal popolo per ignoranza. Lo Spirito Santo intendeva così mostrare che non era stata ancora manifestata la via del santuario, finché restava la prima tenda. Essa infatti è figura del tempo presente e secondo essa vengono offerti doni e sacrifici che non possono rendere perfetto, nella sua coscienza, colui che offre: si tratta soltanto di cibi, di bevande e di varie abluzioni, tutte prescrizioni carnali, valide fino al tempo in cui sarebbero state riformate. Cristo, invece, è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

(Gv 6, 33)

Alleluia.

Il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo.

Alleluia.

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni (6, 24-35)

In quel tempo. Quando la folla vide che il Signore Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaon alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il

pour les fautes que le peuple a commises par ignorance. L'Esprit Saint montre ainsi que le chemin du sanctuaire n'a pas encore été manifesté tant que la première tente reste debout. C'est là une préfiguration pour le temps présent: les dons et les sacrifices qui sont offerts ne sont pas capables de mener à la perfection dans sa conscience celui qui célèbre le culte; ces préceptes, liés à des observances pour les aliments, boissons et ablutions diverses, concernent seulement la chair et ne sont valables que jusqu'au temps du relèvement! Le Christ est venu, grand prêtre des biens à venir. Par la tente plus grande et plus parfaite, celle qui n'est pas œuvre de mains humaines et n'appartient pas à cette création, il est entré une fois pour toutes dans le sanctuaire, en répandant, non pas le sang de boucs et de jeunes taureaux, mais son propre sang. De cette manière, il a obtenu une libération définitive.

Parole de Dieu.

## ACCLAMATION AVANT L'ÉVANGILE

(Jn 6, 33)

Alléluia.

Le pain de Dieu, c'est celui qui descend du ciel et qui donne la vie au monde.

Alléluia.

## ÉVANGILE

Lecture de l'évangile de Jésus Christ selon saint Jean (6, 24-35)

En ce temps-là, Quand la foule vit que le Seigneur Jésus n'était pas là, ni ses disciples, les gens montèrent dans les barques et se dirigèrent vers Capharnaüm à la recherche de Jésus. L'ayant trouvé sur l'autre rive, ils lui dirent: «Rabbì, quand es-tu arrivé ici?» Jésus leur répondit: «Amen, amen, je vous le dis: vous me cherchez, non parce que vous avez vu des signes, mais parce que vous avez mangé de ces pains et que vous avez été rassasiés. Travaillez non pas pour la

cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!»

Parola del Signore.

nourriture qui se perd, mais pour la nourriture qui demeure jusque dans la vie éternelle, celle que vous donnera le Fils de l'homme, lui que Dieu, le Père, a marqué de son sceau. » Ils lui dirent alors : « Que devons-nous faire pour travailler aux œuvres de Dieu ? » Jésus leur répondit : « L'œuvre de Dieu, c'est que vous croyiez en celui qu'il a envoyé. » Ils lui dirent alors : « Quel signe vas-tu accomplir pour que nous puissions le voir, et te croire ? Quelle œuvre vas-tu faire ? Au désert, nos pères ont mangé la manne ; comme dit l'Écriture : 'Il leur a donné à manger le pain venu du ciel.' » Jésus leur répondit : « Amen, amen, je vous le dis : ce n'est pas Moïse qui vous a donné le pain venu du ciel ; c'est mon Père qui vous donne le vrai pain venu du ciel. Car le pain de Dieu, c'est celui qui descend du ciel et qui donne la vie au monde. » Ils lui dirent alors : « Seigneur, donne-nous toujours de ce pain-là. » Jésus leur répondit : « Moi, je suis le pain de la vie. Celui qui vient à moi n'aura jamais faim ; celui qui croit en moi n'aura jamais soif. »

Acclamons la Parole du Seigneur.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textes bibliques :

La Bible. Traduction officielle liturgique

© 2013 AELF, Paris



Projet et réalisation:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tous droits réservés.



ITALIANO - TEDESCO

IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO  
DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

4. SONNTAG  
NACH DEM MARTYRIUM JOHANNES',  
DES VORLÄUFERS JESU CHRISTI

Ambrosian Rite

ITALIENISCH - DEUTSCH

### VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 11-18)

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Cristo Signore è risorto!

### LETTURA

Lettura del profeta Isaia (63, 19b-64, 10)

In quei giorni. Isaia pregò il Signore, dicendo: «Se tu squarciassi i cieli e scendessi!

### EVANGELIUM DER AUFERSTEHUNG

Verkündigung der Auferstehung unseres Herrn Jesus Christus nach Johannes (20, 11-18)

Maria stand draußen vor dem Grab und weinte. Während sie weinte, beugte sie sich in die Grabkammer hinein. Da sah sie zwei Engel in weißen Gewändern sitzen, den einen dort, wo der Kopf, den anderen dort, wo die Füße des Leichnams Jesu gelegen hatten. Diese sagten zu ihr: Frau, warum weinst du? Sie antwortete ihnen: Sie haben meinen Herrn weggenommen und ich weiß nicht, wohin sie ihn gelegt haben. Als sie das gesagt hatte, wandte sie sich um und sah Jesus dastehen, wusste aber nicht, dass es Jesus war. Jesus sagte zu ihr: Frau, warum weinst du? Wen suchst du? Sie meinte, es sei der Gärtner, und sagte zu ihm: Herr, wenn du ihn weggebracht hast, sag mir, wohin du ihn gelegt hast! Dann will ich ihn holen. Jesus sagte zu ihr: Maria! Da wandte sie sich um und sagte auf Hebräisch zu ihm: Rabbuni!, das heißt: Meister. Jesus sagte zu ihr: Halte mich nicht fest; denn ich bin noch nicht zum Vater hinaufgegangen. Geh aber zu meinen Brüdern und sag ihnen: Ich gehe hinauf zu meinem Vater und eurem Vater, zu meinem Gott und eurem Gott. Maria von Magdala kam zu den Jüngern und verkündete ihnen: Ich habe den Herrn gesehen. Und sie berichtete, was er ihr gesagt hatte.

Unser Herr Jesus Christus ist auferstanden!

### LESUNG

Lesung des Propheten Jesaja (63, 19b-64, 10)

In jenen Tagen, Jesaja betete zum Herrn und sagte: Hättest du doch den Himmel zerrissen

Davanti a te sussulterebbero i monti, come il fuoco incendia le stoppie e fa bollire l'acqua, perché si conosca il tuo nome fra i tuoi nemici, e le genti tremino davanti a te. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani. Signore, non adirarti fino all'estremo, non ricordarti per sempre dell'iniquità. Ecco, guarda: tutti siamo tuo popolo. Le tue città sante sono un deserto, un deserto è diventata Sion, Gerusalemme una desolazione. Il nostro tempio, santo e magnifico, dove i nostri padri ti hanno lodato, è divenuto preda del fuoco; tutte le nostre cose preziose sono distrutte».

Parola di Dio.

## **SALMO**

Dal Salmo 76

R. Vieni, Signore, a salvare il tuo popolo.

Nel giorno della mia angoscia  
io cerco il Signore,  
nella notte le mie mani sono tese

und wärest herabgestiegen, sodass die Berge vor dir erzitterten, wie Feuer Reisig entzündet, wie Feuer Wasser zum Sieden bringt, um deinen Feinden deinen Namen bekannt zu machen, sodass die Nationen vor dir erbeben. Als du Furcht erregende Dinge tatest, die wir nicht erwarteten, stiegst du herab; vor dir erzitterten die Berge. Seit Urzeiten hat man nicht vernommen, hat man nicht gehört; kein Auge hat je einen Gott außer dir gesehen, der an dem handelt, der auf ihn harret. Du kamst dem entgegen, der freudig Gerechtigkeit übt, denen, die auf deinen Wegen an dich denken. Siehe, du warst zornig und wir sündigten; bleiben wir künftig auf ihnen, werden wir gerettet werden. Wie ein Unreiner sind wir alle geworden, unsere ganze Gerechtigkeit ist wie ein beflecktes Kleid. Wie Laub sind wir alle verwelkt, unsere Schuld trägt uns fort wie der Wind. Niemand ruft deinen Namen an, keiner rafft sich dazu auf, festzuhalten an dir. Denn du hast dein Angesicht vor uns verborgen und hast uns zergehen lassen in der Gewalt unserer Schuld. Doch nun, Herr, du bist unser Vater. Wir sind der Ton und du bist unser Töpfer, wir alle sind das Werk deiner Hände. Zürne nicht allzu sehr, Herr, denk nicht für immer an die Schuld! Schau doch her: Wir alle sind dein Volk. Deine heiligen Städte sind zur Wüste geworden, Zion ist zur Wüste geworden, Jerusalem zur Einöde. Unser heiliges und prachtvolles Haus, wo unsere Väter dich priesen, ist ein Raub des Feuers geworden; alles, was uns begehrenswert war, liegt in Trümmern.

Wort des lebendigen Gottes.

## **PSALM**

Psalm 76

R. Komm, Herr, und rette dein Volk.

Am Tag meiner Not  
suchte ich den Herrn;  
unablässig

e non si stancano;  
l'anima mia rifiuta di calmarsi.  
Mi ricordo di Dio e gemo,  
medito e viene meno il mio spirito. R.

Ripenso ai giorni passati,  
ricordo gli anni lontani.  
Un canto nella notte  
mi ritorna nel cuore:  
medito  
e il mio spirito si va interrogando. R.

Forse il Signore ci respingerà per sempre,  
non sarà mai più benevolo con noi?  
È forse cessato per sempre il suo amore,  
è finita la sua promessa per sempre? R.

O Dio, santa è la tua via;  
quale dio è grande come il nostro Dio?  
Hai riscattato il tuo popolo con il tuo braccio,  
i figli di Giacobbe e di Giuseppe. R.

## EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (9, 1-12)

Fratelli, Anche la prima alleanza aveva norme per il culto e un santuario terreno. Fu costruita infatti una tenda, la prima, nella quale vi erano il candelabro, la tavola e i pani dell'offerta; essa veniva chiamata il Santo. Dietro il secondo velo, poi, c'era la tenda chiamata Santo dei Santi, con l'altare d'oro per i profumi e l'arca dell'alleanza tutta ricoperta d'oro, nella quale si trovavano un'urna d'oro contenente la manna, la verga di Aronne, che era fiorita, e le tavole dell'alleanza. E sopra l'arca stavano i cherubini della gloria, che stendevano la loro ombra sul propiziatorio. Di queste cose non è necessario ora parlare nei particolari. Disposte in tal modo le cose, nella prima tenda entrano sempre i sacerdoti per celebrare il culto; nella seconda invece entra solamente il sommo sacerdote, una volta

erhob ich nachts meine Hände,  
meine Seele ließ sich nicht trösten.  
Denke ich an Gott, muss ich seufzen;  
sinne ich nach, dann will mein Geist verzagen. R.

Ich sann nach über die Tage der Vorzeit,  
über längst vergangene Jahre.  
Ich denke an mein Saitenspiel,  
während der Nacht sinne ich nach  
in meinem Herzen,  
es grübelt mein Geist. R.

Wird der Herr denn auf ewig verstoßen  
und niemals mehr erweisen seine Gunst?  
Hat seine Huld für immer ein Ende?  
Hat aufgehört sein Wort für alle Geschlechter? R.

Gott, dein Weg ist heilig.  
Welche Gottheit ist groß wie Gott?  
Du hast mit starkem Arm dein Volk erlöst,  
die Kinder Jakobs und Josefs. R.

## EPISTEL

Brief an die Hebräer (9, 1-12)

Brüder! Der erste Bund hatte zwar gottesdienstliche Vorschriften und ein irdisches Heiligtum. Es wurde nämlich ein erstes Zelt errichtet, in dem sich der Leuchter, der Tisch und die Schaubrote befanden; dieses wird das Heilige genannt. Hinter dem zweiten Vorhang jedoch war ein Zelt, das Allerheiligstes genannt wird, mit dem goldenen Rauchopferaltar und der ganz mit Gold überzogenen Bundeslade; darin waren ein goldener Krug mit dem Manna, der Stab Aarons, der Triebe angesetzt hatte, und die Bundestafeln; über ihr waren die Kerubim der Herrlichkeit, die die Sühneplatte überschatteten. Doch es ist nicht möglich, darüber jetzt im Einzelnen zu reden. So also ist das alles geordnet. In das erste Zelt gehen die Priester das ganze Jahr hinein, um die heiligen Dienste zu verrichten. In das zweite Zelt aber geht nur einmal im Jahr der Hohepriester allein hinein, und zwar mit dem Blut, das er für

all'anno, e non senza portarvi del sangue, che egli offre per se stesso e per quanto commesso dal popolo per ignoranza. Lo Spirito Santo intendeva così mostrare che non era stata ancora manifestata la via del santuario, finché restava la prima tenda. Essa infatti è figura del tempo presente e secondo essa vengono offerti doni e sacrifici che non possono rendere perfetto, nella sua coscienza, colui che offre: si tratta soltanto di cibi, di bevande e di varie abluzioni, tutte prescrizioni carnali, valide fino al tempo in cui sarebbero state riformate. Cristo, invece, è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

(Gv 6, 33)

Alleluia.

Il pane di Dio  
è colui che discende dal cielo  
e dà la vita al mondo.

Alleluia.

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni  
(6, 24-35)

In quel tempo. Quando la folla vide che il Signore Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaum alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbi, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei

sich und für die unwissentlich begangenen Vergehen des Volkes darbringt. Damit macht der Heilige Geist deutlich, dass der Weg in das Heiligtum noch nicht offensteht, solange das erste Zelt noch Bestand hat. Das ist ein Gleichnis, das auf die gegenwärtige Zeit hinweist, in der Gaben und Opfer dargebracht werden, die das Gewissen des Opfernden nicht zur Vollkommenheit führen können; es handelt sich nur um Speisen und Getränke und allerlei Waschungen, äußerliche Vorschriften, die bis zu der Zeit einer besseren Ordnung auferlegt worden sind. Christus aber ist gekommen als Hohepriester der künftigen Güter durch das größere und vollkommener Zelt, das nicht von Menschenhand gemacht, das heißt nicht von dieser Schöpfung ist. Nicht mit dem Blut von Böcken und jungen Stieren, sondern mit seinem eigenen Blut ist er ein für alle Mal in das Heiligtum hineingegangen und so hat er eine ewige Erlösung bewirkt.

Wort des lebendigen Gottes.

## RUF VOR DEM EVANGELIUM

(vgl. Joh 6, 33)

Halleluja.

Das Brot, das Gott gibt,  
kommt vom Himmel herab  
und gibt der Welt das Leben.

Halleluja.

## EVANGELIUM

Lesung des heiligen Evangeliums nach  
Johannes (6, 24-35)

In jener Zeit, Als die Leute sahen, dass weder Jesus, der Herr, noch seine Jünger dort waren, stiegen sie in die Boote, fuhren nach Kafarnaum und suchten Jesus. Als sie ihn am anderen Ufer des Sees fanden, fragten sie ihn: Rabbi, wann bist du hierhergekommen? Jesus antwortete ihnen: Amen, amen, ich sage euch: Ihr sucht mich nicht, weil ihr Zeichen gesehen habt, sondern weil ihr

segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!»

Parola del Signore.

von den Broten gegessen habt und satt geworden seid. Müht euch nicht ab für die Speise, die verdirbt, sondern für die Speise, die für das ewige Leben bleibt und die der Menschensohn euch geben wird! Denn ihn hat Gott, der Vater, mit seinem Siegel beglaubigt. Da fragten sie ihn: Was müssen wir tun, um die Werke Gottes zu vollbringen? Jesus antwortete ihnen: Das ist das Werk Gottes, dass ihr an den glaubt, den er gesandt hat. Sie sagten zu ihm: Welches Zeichen tust du denn, damit wir es sehen und dir glauben? Was für ein Werk tust du? Unsere Väter haben das Manna in der Wüste gegessen, wie es in der Schrift heißt: Brot vom Himmel gab er ihnen zu essen. Jesus sagte zu ihnen: Amen, amen, ich sage euch: Nicht Mose hat euch das Brot vom Himmel gegeben, sondern mein Vater gibt euch das wahre Brot vom Himmel. Denn das Brot, das Gott gibt, kommt vom Himmel herab und gibt der Welt das Leben. Da baten sie ihn: Herr, gib uns immer dieses Brot! Jesus antwortete ihnen: Ich bin das Brot des Lebens; wer zu mir kommt, wird nie mehr hungern, und wer an mich glaubt, wird nie mehr Durst haben.

Wort unseres Herrn Jesus Christus.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bibeltexte:

Einheitsübersetzung der Heiligen Schrift. Revidierte Ausgabe

© 2016 Katholische Bibelanstalt, Stuttgart



Projekt und Realisierung:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Alle Rechte vorbehalten.





ITALIANO - SPAGNOLO

IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO  
DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE  
IV DOMINGO DESPUÉS DEL MARTIRIO  
DE SAN JUAN EL PRECURSOR

Ambrosian Rite

ITALIAN - ESPAÑOL

**VANGELO DELLA RISURREZIONE**

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 11-18)

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto. Cristo Signore è risorto!

**LETTURA**

Letture del profeta Isaia (63, 19b-64, 10)

In quei giorni. Isaia pregò il Signore, dicendo: «Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti, come il fuoco incendia le stoppie e fa bollire l'acqua, perché si

**EVANGELIO DE LA RESURRECCIÓN**

Annuncio de la resurrección de nuestro Señor Jesucristo según san Juan (20, 11-18)

María estaba fuera, junto al sepulcro, llorando. Mientras lloraba, se asomó al sepulcro y vio dos ángeles vestidos de blanco, sentados, uno a la cabecera y otro a los pies, donde había estado el cuerpo de Jesús. Ellos le preguntan: «Mujer, ¿por qué lloras?». Ella les contesta: «Porque se han llevado a mi Señor y no sé dónde lo han puesto.» Dicho esto, se vuelve y ve a Jesús, de pie, pero no sabía que era Jesús. Jesús le dice: «Mujer, ¿por qué lloras?, ¿a quién buscas?». Ella, tomándolo por el hortelano, le contesta: «Señor, si tú te lo has llevado, dime dónde lo has puesto y yo lo recogeré.» Jesús le dice: «¡María!». Ella se vuelve y le dice: «¡Rabboni!», que significa: «¡Maestro!». Jesús le dice: «No me retengas, que todavía no he subido al Padre. Pero, anda, ve a mis hermanos y diles: "Subo al Padre mío y Padre vuestro, al Dios mío y Dios vuestro."» María la Magdalena fue y anunció a los discípulos: «He visto al Señor y ha dicho esto.» ¡Cristo el Señor ha resucitado!

**LECTURA**

Lectura del profeta Isaías (63, 19b-64, 10)

En aquellos días, Isaías oró al Señor y dijo: «¡Ojalá rasgases el cielo y descendieses! En tu presencia se estremecerían las montañas, lo mismo que el fuego abrasa los arbustos, y

conosca il tuo nome fra i tuoi nemici, e le genti tremino davanti a te. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udi parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani. Signore, non adirarti fino all'estremo, non ricordarti per sempre dell'iniquità. Ecco, guarda: tutti siamo tuo popolo. Le tue città sante sono un deserto, un deserto è diventata Sion, Gerusalemme una desolazione. Il nostro tempio, santo e magnifico, dove i nostri padri ti hanno lodato, è divenuto preda del fuoco; tutte le nostre cose preziose sono distrutte».

Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 76

R. Vieni, Signore, a salvare il tuo popolo.

Nel giorno della mia angoscia  
io cerco il Signore,  
nella notte le mie mani sono tese  
e non si stancano;  
l'anima mia rifiuta di calmarsi.  
Mi ricordo di Dio e gemo,  
medito e viene meno il mio spirito. R.

como el fuego hace hervir el agua; así harías conocer tu nombre a tus adversarios. Ante ti temblarían las naciones cuando ejecutaras portentos inesperados: "Descendiste, y las montañas se estremecieron." Jamás se oyó ni se escuchó, ni ojo vio un Dios, fuera de ti, que hiciera tanto por quien espera en él. Sales al encuentro de quien practica con alegría la justicia y, andando en tus caminos, se acuerda de ti. He aquí que tú estabas airado y nosotros hemos pecado. Pero en los caminos de antiguo seremos salvados. Todos éramos impuros, nuestra justicia era un vestido manchado; todos nos marchitábamos como hojas, nuestras culpas nos arrebatában como el viento. Nadie invocaba tu nombre, nadie salía del letargo para adherirse a ti; pues nos ocultabas tu rostro y nos entregabas al poder de nuestra culpa. Y, sin embargo, Señor, tú eres nuestro padre, nosotros la arcilla y tú nuestro alfarero: todos somos obra de tu mano. No te irrites, Señor, en demasía, no recuerdes por siempre nuestra culpa: mira que somos tu pueblo. Tus santas ciudades se han vuelto un desierto. Sión es un desierto, Jerusalén un yermo. Nuestro templo, santo y magnífico, donde te alabaron nuestros padres, ha sido devorado por el fuego, y todo cuanto amamos se ha convertido en ruinas.»

Palabra de Dios.

## SALMO

Salmo 76

R. Ven a salvar a tu pueblo, Señor.

En mi angustia  
busco a Dios;  
de noche extendiendo las manos  
sin descanso,  
y mi alma rehúsa el consuelo.  
Cuando me acuerdo de Dios, gimo,  
y meditando me siento desfallecer. R.

Ripenso ai giorni passati,  
ricordo gli anni lontani.  
Un canto nella notte mi ritorna nel cuore:  
medito e il mio spirito si va interrogando. R.

Forse il Signore ci respingerà per sempre,  
non sarà mai più benevolo con noi?  
È forse cessato per sempre il suo amore,  
è finita la sua promessa per sempre? R.

O Dio, santa è la tua via;  
quale dio è grande come il nostro Dio?  
Hai riscattato il tuo popolo con il tuo braccio,  
i figli di Giacobbe e di Giuseppe. R.

## EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (9, 1-12)

Fratelli, Anche la prima alleanza aveva norme per il culto e un santuario terreno. Fu costruita infatti una tenda, la prima, nella quale vi erano il candelabro, la tavola e i pani dell'offerta; essa veniva chiamata il Santo. Dietro il secondo velo, poi, c'era la tenda chiamata Santo dei Santi, con l'altare d'oro per i profumi e l'arca dell'alleanza tutta ricoperta d'oro, nella quale si trovavano un'urna d'oro contenente la manna, la verga di Aronne, che era fiorita, e le tavole dell'alleanza. E sopra l'arca stavano i cherubini della gloria, che stendevano la loro ombra sul propiziatorio. Di queste cose non è necessario ora parlare nei particolari. Disposte in tal modo le cose, nella prima tenda entrano sempre i sacerdoti per celebrare il culto; nella seconda invece entra solamente il sommo sacerdote, una volta all'anno, e non senza portarvi del sangue, che egli offre per se stesso e per quanto commesso dal popolo per ignoranza. Lo Spirito Santo intendeva così mostrare che non era stata ancora manifestata la via del santuario, finché restava la prima tenda. Essa infatti è figura del tempo presente e secondo essa vengono offerti doni e sacrifici che non possono rendere

Repaso los días antiguos,  
recuerdo los años remotos;  
de noche lo pienso en mis adentros,  
y meditándolo me pregunto. R.

¿Es que el Señor nos rechaza para siempre  
y ya no volverá a favorecernos?  
¿Se ha agotado ya su misericordia,  
se ha terminado para siempre su promesa? R.

Dios mío, tus caminos son santos:  
¿Qué dios es grande como nuestro Dios?  
con tu brazo rescataste a tu pueblo,  
a los hijos de Jacob y de José. R.

## EPÍSTOLA

Carta a los Hebreos (9, 1-12)

Hermanos: La primera alianza tenía sus ritos para el culto y su santuario de este mundo. Se instaló una primera tienda, llamada el Santo, donde estaban el candelabro y la mesa de los panes presentados. Detrás de la segunda cortina estaba la tienda llamada Santo de los Santos, que contenía el altar de oro para los perfumes y el Arca de la Alianza, revestida toda ella de oro, en la que se hallaban la urna de oro con maná, la vara florecida de Aarón y las tablas de la alianza. Encima del Arca estaban los querubines de la Gloria, que cubrían con su sombra el Propiciatorio. No hace falta explicarlo ahora al detalle. Una vez instalado todo, los sacerdotes entran continuamente en la primera tienda para officiar allí. En la segunda solo entra el sumo sacerdote, una vez al año, con la sangre que ofrece por sí y por los pecados de inadvertencia del pueblo. Con lo cual daba a entender el Espíritu Santo que, mientras está en pie la primera tienda, no está patente el acceso al santuario. Estos son símbolos del tiempo presente: allí se ofrecen dones y sacrificios incapaces de perfeccionar la

perfetto, nella sua coscienza, colui che offre: si tratta soltanto di cibi, di bevande e di varie abluzioni, tutte prescrizioni carnali, valide fino al tempo in cui sarebbero state riformate. Cristo, invece, è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

(Gv 6, 33)

Alleluia.

Il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo.

Alleluia.

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni (6, 24-35)

In quel tempo. Quando la folla vide che il Signore Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaon alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbi, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale

conciencia del que oficia; pues consisten en comidas, bebidas y abluciones diversas: disposiciones humanas en vigor hasta el momento del orden nuevo. En cambio, Cristo ha venido como sumo sacerdote de los bienes definitivos. Su tienda es más grande y más perfecta: no hecha por manos de hombre, es decir, no de este mundo creado. No lleva sangre de machos cabríos, ni de becerros, sino la suya propia; y así ha entrado en el santuario una vez para siempre, consiguiendo la liberación eterna.

Palabra de Dios.

## ACLAMACIÓN ANTES DEL EVANGELIO

(Jn 6, 33)

Aleluya.

El pan de Dios es el que baja del cielo y da vida al mundo.

Aleluya.

## EVANGELIO

Lectura del santo evangelio según san Juan (6, 24-35)

En aquel tiempo, Cuando la gente vio que ni el Señor Jesús ni sus discípulos estaban allí, se embarcaron y fueron a Cafarnaón en busca de Jesús. Al encontrarlo en la otra orilla del lago, le preguntaron: «Maestro, ¿cuándo has venido aquí?». Jesús les contestó: «En verdad, en verdad os digo: me buscáis no porque habéis visto signos, sino porque comisteis pan hasta saciaros. Trabajad no por el alimento que perece, sino por el alimento que perdura para la vida eterna, el que os dará el Hijo del hombre; pues a este lo ha sellado el Padre, Dios.» Ellos le preguntaron: «Y ¿qué tenemos que hacer para realizar las obras de Dios?». Respondió Jesús: «La obra de Dios es esta: que creáis en el que él ha enviado.» Le replicaron: «¿Y qué signo haces tú, para que veamos y creamos en ti? ¿Cuál es tu obra?»

opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!»

Parola del Signore.

Nuestros padres comieron el maná en el desierto, como está escrito: "Pan del cielo les dio a comer."» Jesús les replicó: «En verdad, en verdad os digo: no fue Moisés quien os dio pan del cielo, sino que es mi Padre el que os da el verdadero pan del cielo. Porque el pan de Dios es el que baja del cielo y da vida al mundo.» Entonces le dijeron: «Señor, danos siempre de este pan.» Jesús les contestó: «Yo soy el pan de vida. El que viene a mí no tendrá hambre, y el que cree en mí no tendrá sed jamás.»

Palabra del Señor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Sagrada Biblia. Versión oficial

© 2011 Conferencia Episcopal Española, Madrid



Proyecto y realización:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos los derechos reservados.



ITALIANO - PORTOGHESE (BR)

**IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO  
DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE  
DOMINGO IV DEPOIS DO MARTÍRIO  
DE SÃO JOÃO, O PRECURSOR**

Rito ambrosiano

ITALIANO - PORTUGUÊS (BR)

**VANGELO DELLA RISURREZIONE**

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 11-18)

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto. Cristo Signore è risorto!

**LETTURA**

Letture del profeta Isaia (63, 19b-64, 10)

In quei giorni. Isaia pregò il Signore, dicendo: «Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti, come il fuoco incendia le stoppie e fa bollire l'acqua,

**EVANGELHO DA RESSURREIÇÃO**

Anúncio da ressurreição de Nosso Senhor Jesus Cristo segundo São João (20, 11-18)

Maria tinha ficado perto do túmulo, do lado de fora, chorando. Enquanto chorava, inclinou-se para olhar dentro do túmulo. Ela enxergou dois anjos, vestidos de branco, sentados onde tinha sido posto o corpo de Jesus, um à cabeceira e outro aos pés. Os anjos perguntaram: «Mulher, por que choras?» Ela respondeu: «Levaram o meu Senhor e não sei onde o colocaram». Dizendo isto, Maria virou-se para trás e enxergou Jesus em pé, mas ela não sabia que era Jesus. Jesus perguntou-lhe: «Mulher, por que choras? Quem procura?» Pensando que fosse o jardineiro, ela disse: «Senhor, se foste tu que o levaste, dize-me onde o colocaste, e eu irei buscá-lo». Então, Jesus falou: «Maria!» Ela voltou-se e exclamou, em hebraico: «Rabûni!» (que quer dizer: Mestre). Jesus disse: «Não me segures, pois ainda não subi para junto do Pai. Mas vai dizer aos meus irmãos: subo para junto do meu Pai e vosso Pai, meu Deus e vosso Deus». Então, Maria Madalena foi anunciar aos discípulos: «Eu vi o Senhor», e contou o que ele lhe tinha dito. Cristo Senhor é ressuscitado!

**LEITURA**

Leitura do profeta Isaías (63, 19b-64, 10)

Naqueles dias: Isaías orou ao Senhor, e disse: «Que bom, se abrisses o céu e descesses! Diante de ti as montanhas iriam derreter. Como o ramo seco que o fogo queima, ou a água que o

perché si conosca il tuo nome fra i tuoi nemici, e le genti tremino davanti a te. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani. Signore, non adirarti fino all'estremo, non ricordarti per sempre dell'iniquità. Ecco, guarda: tutti siamo tuo popolo. Le tue città sante sono un deserto, un deserto è diventata Sion, Gerusalemme una desolazione. Il nostro tempio, santo e magnifico, dove i nostri padri ti hanno lodato, è divenuto preda del fuoco; tutte le nostre cose preziose sono distrutte».

Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 76

R. Vieni, Signore, a salvare il tuo popolo.

Nel giorno della mia angoscia  
io cerco il Signore,  
nella notte le mie mani sono tese  
e non si stancano;  
l'anima mia rifiuta di calmarsi.

fogo faz ferver, assim hão de tremer, à tua frente, as nações, quando aos inimigos fizeres saber o teu nome, quando realizares as maravilhas inesperadas. (Desceste, diante de ti as montanhas derreteram.) Nunca tínhamos ouvido falar, jamais chegou-nos aos ouvidos, olho algum jamais viu deus igual a ti, que tanto faça por aqueles que nele esperam. Vens ao encontro daquele que, alegre, pratica a justiça, daqueles que, seguindo teus caminhos, sempre te celebram. Ficaste irritado quando nós pecamos, mas nos caminhos de sempre seremos salvos. Todos parecemos coisa imunda, nossa justiça toda é como sangue menstrual. Murchamos todos nós como folhas secas, como vento, nossos pecados nos arrastam. Não há quem invoque o teu nome, quem acorde para em ti se apoiar, pois escondeste de nós a tua face, deixaste que, como onda, a força dos nossos pecados nos arrastasse. Mas, agora, Senhor, tu és o nosso pai! Nós somos o barro, tu és o nosso oleiro! Somos, todos nós, trabalho de tuas mãos. Não fiques irritado demais, Senhor, nem continues lembrando os nossos pecados! Vê, olha bem! Nós somos o teu povo. Tuas cidades sagradas viraram um deserto, Sião ficou deserta, Jerusalém, abandonada. Nossa Casa santa e majestosa, onde nossos pais celebravam teu louvor, está agora destruída pelo fogo. Tudo aquilo de que a gente mais gostava está agora transformado em ruínas».

Palavra de Deus.

## SALMO

Salmo 76

Refrão: Senhor, vem salvar o teu povo.

No dia da angústia  
busco o Senhor;  
a noite toda estendo a mão,  
sem me cansar,  
e rejeito qualquer consolo. > > >



Mi ricordo di Dio e gemo,  
medito e viene meno il mio spirito. R.

Ripenso ai giorni passati,  
ricordo gli anni lontani.  
Un canto nella notte mi ritorna nel cuore:  
medito e il mio spirito si va interrogando. R.

Forse il Signore ci respingerà per sempre,  
non sarà mai più benevolo con noi?  
È forse cessato per sempre il suo amore,  
è finita la sua promessa per sempre? R.

O Dio, santa è la tua via;  
quale dio è grande come il nostro Dio?  
Hai riscattato il tuo popolo con il tuo braccio,  
i figli di Giacobbe e di Giuseppe. R.

## EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (9, 1-12)

Fratelli, Anche la prima alleanza aveva norme per il culto e un santuario terreno. Fu costruita infatti una tenda, la prima, nella quale vi erano il candelabro, la tavola e i pani dell'offerta; essa veniva chiamata il Santo. Dietro il secondo velo, poi, c'era la tenda chiamata Santo dei Santi, con l'altare d'oro per i profumi e l'arca dell'alleanza tutta ricoperta d'oro, nella quale si trovavano un'urna d'oro contenente la manna, la verga di Aronne, che era fiorita, e le tavole dell'alleanza. E sopra l'arca stavano i cherubini della gloria, che stendevano la loro ombra sul propiziatorio. Di queste cose non è necessario ora parlare nei particolari. Disposte in tal modo le cose, nella prima tenda entrano sempre i sacerdoti per celebrare il culto; nella seconda invece entra solamente il sommo sacerdote, una volta all'anno, e non senza portarvi del sangue, che egli offre per se stesso e per quanto commesso dal popolo per ignoranza. Lo Spirito Santo intendeva così mostrare che

Lembro-me de Deus e solto gemidos,  
medito e meu espírito se abate. R.

Relembro os dias antigos,  
recordando os anos de outrora.  
De noite medito no meu coração,  
reflito, e meu espírito se interroga. R.

Será que Deus vai nos rejeitar para sempre  
e não mais terá dó de nós?  
Terá acabado para sempre seu amor  
e a promessa feita para todas as gerações? R.

Deus, é santo o teu caminho,  
quem é um Deus grande como nosso Deus?  
Com teu braço libertaste o teu povo,  
os filhos de Jacó e de José. R.

## EPÍSTOLA

Carta aos Hebreus (9, 1-12)

Irmãos, A primeira aliança tinha normas para o culto e um santuário que pertencia a este mundo. De fato, foi construída uma primeira tenda, chamada «o Santo», onde se encontravam o candelabro, a mesa e os pães da proposição. Atrás da segunda cortina havia outra tenda, chamada «o Santo dos Santos». Estavam aí o altar de ouro para o incenso e a arca da aliança, toda recoberta de ouro, na qual se encontrava uma urna de ouro que continha o maná, o bastão de Aarão que tinha florescido, e as tábuas da aliança. Sobre a arca estavam os querubins da Glória, que com sua sombra cobriam a bandeja para o sangue da expiação. De tudo isso não precisamos falar em detalhes. Estando tudo assim disposto, os sacerdotes a todo momento entram na primeira tenda para realizar o culto. Na segunda tenda, porém, só entra o sumo sacerdote, uma vez por ano, levando o sangue que ele oferece por si mesmo e pelos pecados do povo. Desse modo, o Espírito Santo mostra que, enquanto existe a primeira tenda, o

non era stata ancora manifestata la via del santuario, finché restava la prima tenda. Essa infatti è figura del tempo presente e secondo essa vengono offerti doni e sacrifici che non possono rendere perfetto, nella sua coscienza, colui che offre: si tratta soltanto di cibi, di bevande e di varie abluzioni, tutte prescrizioni carnali, valide fino al tempo in cui sarebbero state riformate. Cristo, invece, è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

(Gv 6, 33)

Alleluia.

Il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo.

Alleluia.

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni (6, 24-35)

In quel tempo. Quando la folla vide che il Signore Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaò alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbi, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora:

cammino para o Santuário ainda não está aberto. Isto tem sentido simbólico para o tempo presente. As dádivas e sacrificios oferecidos são incapazes de tornar íntegra a consciência daquele que os oferece. Baseados em alimentos, bebidas e diferentes tipos de purificação com água, não passam de prescrições humanas, válidas até o momento de serem substituídas por algo melhor. Cristo, porém, veio como sumo sacerdote dos bens futuros. Ele entrou no Santuário através de uma tenda maior e mais perfeita, não feita por mãos humanas, nem pertencendo a esta criação. Ele entrou no Santuário, não com o sangue de bodes e bezerras, mas com seu próprio sangue, e isto, uma vez por todas, obtendo uma redenção eterna.

Palavra de Deus.

## ACLAMAÇÃO AO EVANGELHO

(Jo 6, 33)

Aleluia.

O pão de Deus é aquele que desce do céu e dá vida ao mundo.

Aleluia.

## EVANGELHO

Leitura do evangelho segundo São João (6, 24-35)

Naquele tempo: Quando a multidão percebeu que o Senhor Jesus não estava aí, nem os seus discípulos, entraram nos barcos e foram procurar Jesus em Cafarnaum. Encontrando-o do outro lado do mar, pergunta-ram-lhe: «Rabi, quando chegaste aqui?» Jesus respondeu: «Em verdade, em verdade, vos digo: estais me procurando não porque vistes sinais, mas porque comestes pão e ficastes saciados. Trabalhai não pelo alimento que perece, mas pelo alimento que permanece até à vida eterna, e que o Filho do Homem vos dará. Pois a este, Deus Pai o assinalou com seu

«Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!»

Parola del Signore.

selo». Perguntaram então: «Que devemos fazer para praticar as obras de Deus?» Jesus respondeu: «A obra de Deus é que acrediteis naquele que ele enviou». Eles perguntaram: «Que sinais realizas para que possamos ver e acreditar em ti? Que obras fazes? Nossos pais comeram o maná no deserto, como está escrito: "Deu-lhes a comer o pão do céu"». Jesus respondeu: «Em verdade, em verdade, vos digo: não foi Moisés quem vos deu o pão do céu. É meu Pai quem vos dá o verdadeiro pão do céu. Pois o pão de Deus é aquele que desce do céu e dá vida ao mundo». Eles então pediram: «Senhor, dá-nos sempre desse pão!» Jesus lhes disse: «Eu sou o pão da vida. Quem vem a mim não terá mais fome, e quem crê em mim nunca mais terá sede».

Palavra do Senhor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma  
Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:  
© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano  
Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Conferência Nacional dos Bispos do Brasil. Bíblia sagrada  
© 2001 Loyola, São Paulo



Projeto e realização:  
© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano  
Todos os direitos reservados.



ITALIANO - LATINO

IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO  
DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE  
DOMINICA IV POST DECOLLATIONEM  
SANCTI IOANNIS PRAECURSORIS

Ritus ambrosianus

ITALICE - LATINE

**VANGELO DELLA RISURREZIONE**

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 11-18)

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto. Cristo Signore è risorto!

**LETTURA**

Lettura del profeta Isaia (63, 19b-64, 10)

In quei giorni. Isaia pregò il Signore, dicendo: «Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti, come il fuoco incendia le stoppie e fa bollire l'acqua, perché si conosca il tuo nome fra i tuoi nemici, e le

**EVANGELIUM RESURRECTIONIS**

Nuntium resurrectionis Domini nostri Iesu Christi secundum Ioannem (20, 11-18)

Maria stabat ad monumentum foris plorans. Dum ergo fleret, inclinavit se in monumentum et videt duos angelos in albis sedentes, unum ad caput et unum ad pedes, ubi positum fuerat corpus Iesu. Et dicunt ei illi: «Mulier, quid ploras?». Dicit eis: «Tulerunt Dominum meum, et nescio, ubi posuerunt eum». Haec cum dixisset, conversa est retrorsum et videt Iesum stantem; et non sciebat quia Iesus est. Dicit ei Iesus: «Mulier, quid ploras? Quem quaeris?». Illa, existimans quia hortulanus esset, dicit ei: «Domine, si tu sustulisti eum, dicito mihi, ubi posuisti eum, et ego eum tollam». Dicit ei Iesus: «Maria!». Conversa illa dicit ei Hebraice: «Rabbuni!» — quod dicitur Magister! Dicit ei Iesus: «Iam noli me tenere, nondum enim ascendi ad Patrem; vade autem ad fratres meos et dic eis: Ascendo ad Patrem meum et Patrem vestrum, et Deum meum et Deum vestrum». Venit Maria Magdalene annuntians discipulis: «Vidi Dominum!», et quia haec dixit ei. Christus Dominus resurrexit!

**LECTIO**

Lectio Isaiae prophetae (63, 19b-64, 10)

In diebus illis. Oravit Isaias ad Dominum, dicens: «Utinam dirumperes caelos et descenderes! A facie tua montes defluerent. Sicut ignis succendit sarmenta, aquam ebullire facit ignis, ut notum facias nomen

genti tremino davanti a te. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani. Signore, non adirarti fino all'estremo, non ricordarti per sempre dell'iniquità. Ecco, guarda: tutti siamo tuo popolo. Le tue città sante sono un deserto, un deserto è diventata Sion, Gerusalemme una desolazione. Il nostro tempio, santo e magnifico, dove i nostri padri ti hanno lodato, è divenuto preda del fuoco; tutte le nostre cose preziose sono distrutte». Parola di Dio.

## SALMO

Dal Salmo 76

R. Vieni, Signore, a salvare il tuo popolo.

Nel giorno della mia angoscia  
io cerco il Signore,  
nella notte le mie mani sono tese  
e non si stancano;  
l'anima mia rifiuta di calmarsi.  
Mi ricordo di Dio e gemo,  
medito  
e viene meno il mio spirito. R.

tuum inimicis tuis, a facie tua gentes turbentur, cum feceris mirabilia, quae non sperabamus. Descendisti, et a facie tua montes defluerunt. A saeculo non audierunt, neque aures perceperunt; oculus non vidit Deum, absque te, qui operaretur pro sperantibus in eum. Occurris laetanti, facienti iustitiam et his, qui in viis tuis recordantur tui. Ecce tu iratus es, et peccavimus; in ipsis a saeculo nos salvabimur. Et facti sumus ut immundus omnes nos, et quasi pannus inquinatus universae iustitiae nostrae; et marcuimus quasi folium universi, et iniquitates nostrae quasi ventus abstulerunt nos. Non est qui invocet nomen tuum, qui consurgat et adhaereat tibi, quia abscondisti faciem tuam a nobis et dissolvisti nos in manu iniquitatis nostrae. Et nunc, Domine, pater noster es tu, nos vero lutum; et fictor noster tu, et opera manuum tuarum omnes nos. Ne irascaris, Domine, nimis et ne ultra memineris iniquitatis; ecce, respice: populus tuus omnes nos. Urbes sanctitatis tuae factae sunt in desertum, Sion deserta facta est, Ierusalem desolata est. Domus sanctitatis nostrae et gloriae nostrae, ubi laudaverunt te patres nostri, facta est in exustionem ignis, et omnia desiderabilia nostra versa sunt in ruinas». Verbum Domini.

## PSALMUS

Psalmus 76

R. Descende, Domine, et salva populum tuum.

In die tribulationis meae  
Deum exquisivi,  
manibus meis coram eo nocte:  
et non sum deceptus.  
Negavi consolari animam meam:  
memor fui Dei, et delectatus sum.  
Exercitatus sum;  
et defécit paulisper spiritus meus. R.

Ripenso ai giorni passati,  
ricordo gli anni lontani.  
Un canto nella notte mi ritorna nel cuore:  
medito e il mio spirito si va interrogando. R.

Forse il Signore ci respingerà per sempre,  
non sarà mai più benevolo con noi?  
È forse cessato per sempre il suo amore,  
è finita la sua promessa  
per sempre? R.

O Dio, santa è la tua via;  
quale dio è grande come il nostro Dio?  
Hai riscattato il tuo popolo con il tuo braccio,  
i figli di Giacobbe e di Giuseppe. R.

## EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (9, 1-12)

Fratelli, Anche la prima alleanza aveva norme per il culto e un santuario terreno. Fu costruita infatti una tenda, la prima, nella quale vi erano il candelabro, la tavola e i pani dell'offerta; essa veniva chiamata il Santo. Dietro il secondo velo, poi, c'era la tenda chiamata Santo dei Santi, con l'altare d'oro per i profumi e l'arca dell'alleanza tutta ricoperta d'oro, nella quale si trovavano un'urna d'oro contenente la manna, la verga di Aronne, che era fiorita, e le tavole dell'alleanza. E sopra l'arca stavano i cherubini della gloria, che stendevano la loro ombra sul propiziatorio. Di queste cose non è necessario ora parlare nei particolari. Disposte in tal modo le cose, nella prima tenda entrano sempre i sacerdoti per celebrare il culto; nella seconda invece entra solamente il sommo sacerdote, una volta all'anno, e non senza portarvi del sangue, che egli offre per se stesso e per quanto commesso dal popolo per ignoranza. Lo Spirito Santo intendeva così mostrare che non era stata ancora manifestata la via del santuario, finché restava la prima tenda. Essa infatti è figura del tempo presente e secondo essa vengono offerti doni e sacrifici che non possono rendere

Cogitavi dies antiquos,  
et annos aeternos in mente habui, et meditatus sum.  
Nocte cum corde meo exercitabam,  
et ventilabam spiritum meum. R.

Numquid in aeternum proiiciet Dominus?  
et non appónet, ut beneplácitum sit adhuc?  
Aut in finem misericordiam suam abscindet,  
et complebit verbum  
a generatione in generationem? R.

Deus, in sancto via tua;  
quis Deus magnus, sicut Deus noster?  
Liberasti in brachio tuo populum tuum,  
filios Iacob et Ioseph. R.

## EPISTOLA

Epistola ad Hebraeos (9, 1-12)

Fratres, Habuit et prius praecepta cultus et Sanctum huius saeculi. Tabernaculum enim praeeparatum est primum, in quo inerat candelabrum et mensa et propositio panum, quod dicitur Sancta; post secundum autem velamentum, tabernaculum, quod dicitur Sancta Sanctorum, aureum habens turibulum et arcam testamenti circumtectam ex omni parte auro, in qua urna aurea habens manna et virga Aaron, quae fronderat, et tabulae testamenti, superque eam cherubim gloriae obumbrantia propitiatorium; de quibus non est modo dicendum per singula. His vero ita praeeparatis, in prius quidem tabernaculum semper intrant sacerdotes sacrorum officia consummantes; in secundum autem semel in anno solus pontifex, non sine sanguine, quem offert pro suis et populi ignorantibus; hoc significante Spiritu Sancto, nondum propalatam esse sanctorum viam, adhuc priore tabernaculo habente statum; quae parabola est temporis instantis, iuxta quam munera et hostiae offeruntur, quae non

perfetto, nella sua coscienza, colui che offre: si tratta soltanto di cibi, di bevande e di varie abluzioni, tutte prescrizioni carnali, valide fino al tempo in cui sarebbero state riformate. Cristo, invece, è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

(Gv 6, 33)

Alleluia.

Il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo.

Alleluia.

## VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni (6, 24-35)

In quel tempo. Quando la folla vide che il Signore Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaon alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbi, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale

possunt iuxta conscientiam perfectum facere servientem, solummodo in cibis et in potibus et variis baptismis, quae sunt praecepta carnis usque ad tempus correctionis imposita. Christus autem cum advenit pontifex futurorum bonorum, per amplius et perfectius tabernaculum, non manufactum, id est non huius creationis, neque per sanguinem hircorum et vitulorum sed per proprium sanguinem introivit semel in Sancta, aeterna redemptione inventa.

Verbum Domini.

## ACCLAMATIO ANTE EVANGELIUM

(Io 6, 33)

Alleluia.

Panis Dei est qui descendit de caelo et dat vitam mundo.

Alleluia.

## EVANGELIUM

Lectio sancti evangelii secundum Ioannem (6, 24-35)

In illo tempore. Cum vidisset turba quia Dominus Iesus non esset ibi neque discipuli eius, ascenderunt ipsi naviculas et venerunt Capharnaum quaerentes Iesum. Et cum invenissent eum trans mare, dixerunt ei: «Rabbi, quando huc venisti?». Respondit eis Iesus et dixit: «Amen, amen dico vobis: Quaeritis me, non quia vidistis signa, sed quia manducastis ex panibus et saturati estis. Operamini non cibum, qui perit, sed cibum, qui permanet in vitam aeternam, quem Filius hominis vobis dabit; hunc enim Pater signavit Deus!». Dixerunt ergo ad eum: «Quid faciemus, ut operemur opera Dei?». Respondit Iesus et dixit eis: «Hoc est opus Dei, ut credatis in eum, quem misit ille». Dixerunt ergo ei: «Quod ergo tu facis signum, ut videamus et credamus tibi? Quid



opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!»

Parola del Signore.

operaris? Patres nostri manna manduca-  
verunt in deserto, sicut scriptum est: "Panem  
de caelo dedit eis manducare"». Dixit ergo  
eis Iesus: «Amen, amen dico vobis: Non  
Moyses dedit vobis panem de caelo, sed Pater  
meus dat vobis panem de caelo verum; panis  
enim Dei est, qui descendit de caelo et dat  
vitam mundo». Dixerunt ergo ad eum:  
«Domine, semper da nobis panem hunc».  
Dixit eis Iesus: «Ego sum panis vitae. Qui  
venit ad me, non esuriet; et, qui credit in me,  
non sitiet umquam».

Verbum Domini.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Lectiones biblicae:

Lectionarium ambrosianum. Editio typica

© [2008] s.n.t. [Mediolani]



Consilium atque executio:

© 2020 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Omnia iura vindicabuntur.